

# La fotografia in mostra a Torino: CAMERA presenta il programma 2021

Per questa settimana, diversamente dal solito, parliamo di fotografia. Per gli appassionati questo è sicuramente l'articolo giusto. Vi presentiamo così la **nuova programmazione di CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia**. In attesa di poter riaprire presto le porte del centro espositivo di via delle Rosine 18 a Torino e di tornare ad accogliere con entusiasmo, ha annunciato una ricca lista di imperdibili eventi.



## COS'È CAMERA

Per chi non conoscesse il progetto CAMERA – centro italiano per la fotografia – si tratta di un progetto che mira alla valorizzazione della fotografia italiana vista come linguaggio

ed espressione artistica. Esso mira non solo a svilupparla in un contesto nazionale, ma spesso partecipa a collaborazioni internazionali. Infine, ha l'obiettivo di stimolare il confronto, suscitare domande e approfondire il racconto della realtà quotidiana attraverso gli scatti.

## LA PROGRAMMAZIONE

Il Centro Italiano per la Fotografia partirà proseguendo con la mostra **Paolo Ventura. *Carousel***, prorogata al **14 febbraio**. Offre così ai visitatori qualche settimana in più per potersi immergere nei mondi immaginari creati dall'arte e dal talento di Ventura. In mostra si trova anche una serie di opere inedite, realizzate in queste ultime settimane.



Horst P. Horst, *American Vogue Cover*,  
15 May 1941  
archival pigment print  
on Hahnemuehle Baryta paper,  
cm 100 x 130 ca.  
Copyright Horst Estate/Condé Nast,  
courtesy Paci contemporary gallery  
(Brescia - Porto Cervo,IT)



Horst P. Horst, *Jean Patchett, bathing suit by Brigance*, 1951  
archival pigment print  
on Hahnemuehle Baryta paper,  
cm 80 x 105 ca.  
Copyright Horst Estate/Condé Nast,  
courtesy Paci contemporary gallery  
(Brescia - Porto Cervo,IT)

Fotografie di Horst P. Horst per la mostra 2021

**Dal 4 marzo** riprende il fortunato schema di CAMERA DOPPIA con due personali in parallelo, dedicate a due grandi nomi del

passato: **Horst P. Horst** e **Lisette Model**. Indiscutibile genio della fotografia di moda lui, ironica e dissacrante street photographer lei, attraverso un percorso espositivo che ne sottolinea similitudini e differenze.



Lisette Model, *Coney Island Bather*,  
New York, c.1939  
© 2020 Estate of Lisette Model,  
National Gallery of Canada, Ottawa  
Courtesy Baudoin Lebon / Keitelman



Lisette Model, *Woman with veil*,  
San Francisco, 1949  
© 2020 Estate of Lisette Model,  
National Gallery of Canada, Ottawa  
Courtesy Baudoin Lebon / Keitelman

Fotografie di Lisette Model per la mostra 2021 a Torino

Si prosegue **dal 23 giugno** con **Walter Niedermayr**, uno fra i più importanti fotografi italiani contemporanei. Attraverso la sua mostra si scoprono gli ultimi dieci anni del suo lavoro attraverso i temi più ricorrenti della sua carriera: i paesaggi alpini, le architetture e il rapporto fra spazi aperti e spazi chiusi.

Infine, **dal 30 settembre** e in occasione della prima edizione delle **ATP Finals a Torino**, CAMERA concluderà l'anno con una mostra personale dedicata al grande fotografo inglese **Martin Parr**. Attento interprete del presente, che nel corso dei decenni ha ritratto la società con spietata e divertita ironia, realizzando immagini che sono diventate vere e proprie icone contemporanee. Al centro del percorso di mostra, che presenterà **lo sport nella fotografia**. Troveremo le immagini realizzate durante numerosi incontri di tennis, fulcro di una riflessione sullo sport che Parr porta avanti fin dall'inizio

della sua carriera.



Martin Parr, *US Open. New York. USA, 2017*  
©Martin Parr / Magnum Photos



Martin Parr, *GB. England. Bristol, 1995-1999*  
©Martin Parr / Magnum Photos

Fotografie MArtin Parr per la mostra 2021 a Torino

In contemporanea alla riapertura delle sale di CAMERA, sarà visitabile la **nuova mostra *Roberto Gabetti fotografo***, che si concentra sull'originale sguardo fotografico di **Roberto Gabetti** (Torino, 1925-2000), noto per il suo lavoro di ricerca e progettazione architettonica, a vent'anni dalla sua scomparsa. A Gabetti succederà l'esposizione di **Nicola Lo Calzo** (Torino, 1979) che esporrà i suoi lavori di documentazione su ciò che resta del colonialismo, dello schiavismo, della resistenza ad esso e dei processi che hanno portato alla sua abolizione.

Come ultimo punto si precisa ovviamente che **le date delle mostre sono da ritenersi indicative in base a quanto è oggi possibile ipotizzare**. Potranno quindi subire variazioni alla luce di eventuali nuove chiusure dei musei e dei luoghi di cultura disposte dalle autorità di governo.